

---

## LUPO AZZURRO E AFRICA

---

Testo e Regia di Danilo Conti  
Con Alessandro Accettella e Silvia Grande  
Sagome di Silvia Grande  
Luci di Andrea Cardelli e Roberto de Leon



Spettacolo con attori e ombre che desidera restituire al pubblico l'intensa e delicata atmosfera dell'incontro tra i due principali personaggi che, dopo un primo momento, desiderano condividere le loro storie. La trama ha radici, per poi distaccarsene in una soluzione poetica, liberamente ispirata nella lettura dell'Occhio del Lupo di Daniel Pennac.

Ne nasce una storia visionaria e struggente che offre alle ombre, realizzate da Silvia Grande, la suggestione per creare immagini, ambienti e atmosfere. Il Lupo e il Bambino provengono da mondi molto lontani, il nord e il sud del pianeta, vittime di povertà, degrado dell'ambiente e violenza. Il loro occasionale incontro rivela le affinità delle loro esistenze costantemente in fuga da situazioni minacciose: la caccia, la migrazione, la guerra, una solitudine che solo l'amicizia può alleviare e il desiderio di essere vivi che il Bambino riesce a trasmettere al Lupo.

Nella tradizione di Teatro delle Marionette degli Accettella le drammaturgie vengono affrontate utilizzando differenti linguaggi che intendono arricchire la scena di stimoli e significati: attori (Alessandro Accettella e Silvia Grande), ombre e marionette a filo sono qui i protagonisti. L'intreccio di ambienti musicali che si desiderano sempre molto curati, la misurata recitazione a volte registrata e in momenti dal vivo, la manipolazione degli oggetti e la cura della scena sono da sempre elementi cardine della ricerca e del percorso della compagnia.